

Presentazione del docente coordinatore: Alida Cipolla

Le "note" di Shonagon

Shonagon, scrittrice giapponese del X secolo, era solita scrivere brevi note su ogni cosa, la sera, prima di coricarsi. La sua gioia era di enumerare senza darsi pena di argomentare né di classificare. Così ci sono cose definite desolanti, contrarianti, penose, fastidiose, odiose...e, viceversa, la serie di cose che sono gradevoli, incoraggianti, belle, piacevoli.

"...così come si fa con gli alunni, che quando hanno difficoltà nell'apprendimento di una "lezione difficile", la si presenta in maniera giocosa e gioiosa, con i partecipanti agli incontri si è iniziato invitandoli a compilare un semplicissimo e giocoso elenco di tutte le cose che ogni giorno arrivando a scuola davano loro gioia o fastidio, le cose belle e le cose brutte del loro lavoro, i momenti più gratificanti e quelli meno gratificanti, le annotazioni semplici e senza commento della loro giornata scolastica, per l'appunto le note di Shonagon.

E' stato un po' come infrangere un tabù, tutti hanno scritto tante cose in maniera vivace e senza timori, e da lì, forse, ha avuto inizio una nuova maniera di sentire e di partecipare..."

" Dall'esame di questa riflessione viene fuori la seguente fotografia:

- *il dirigente scolastico è percepito come una persona disponibile, gentile, comprensiva, che si sforza di essere imparziale;*
- *il personale amministrativo è apprezzato per la disponibilità, la preparazione, la collaborazione, il sorriso con cui accoglie i docenti; mentre crea disagio la facilità con cui il direttore amministrativo alza la voce;*
- *il personale ausiliario è apprezzato quando collabora ai progetti, saluta, dà la propria disponibilità nei momenti di necessità, mentre crea disappunto quando è latitante in cose che pure sono di sua competenza, come la presenza nell'ora della ricreazione, la custodia di classi momentaneamente scoperte, una buona pulizia degli arredi scolastici;*
- *nel rapporto tra colleghi è molto apprezzata la disponibilità al dialogo, la collaborazione, la sincerità, la fiducia, la puntualità nel cambio dell'ora, mentre creano qualche disagio le prese di posizione e la delega;*
- *il rispetto tra le varie componenti della scuola è una percezione quasi generale, così come è generale il fastidio per le sostituzioni e per il rientro pomeridiano del martedì;*
- *risultano gradite le gite scolastiche, i corsi di aggiornamento, se bene organizzati, la pausa per il caffè;*
- *c'è unanime riferimento alla necessità di arredi scolastici più adeguati e più nuovi e ad una maggiore disponibilità di materiale didattico.*
- *da sottolineare l'importanza che tutti i docenti attribuiscono al rapporto con gli alunni, al momento didattico, alla gratificazione per il raggiungimento degli obiettivi, vissuti come la cosa di gran lunga più piacevole nella vita scolastica."*
